

Lavoratori disabili in campo, infornata di tirocini e contratti

La vicesindaca: «Manualità e ingegno, così sono una risorsa. E all'ex mattatoio ci sarà un centro per loro»

RICCIONE

Ben 77 tirocini per altrettante persone disabili, nonché 5 contratti di lavoro. Questo il traguardo raggiunto, nonostante gli scogli imposti dalla pandemia, dalle cooperative sociali New Orizon, Ob Service e Demetra che si sono prodigate in

stretta collaborazione con l'Ausl e il settore Servizi alla persona del Comune di Riccione, quale ente capofila dei 27 Comuni del Distretto. A firmare uno dei 5 contratti di assunzione è stata Samanta, una cittadina disabile di 25 anni. A dare voce alla sua emozione la madre, Marina. «Sono felice perché dal 1° febbraio mia figlia ha un contratto di assunzione per un anno. Dopo aver svolto tirocinio in una impresa di servizi per due mesi l'azienda ha infatti deciso di assumerla e Samanta, che ha 25 anni

e sa cosa vuole, ha detto subito sì». Le mansioni in azienda? Spaziano dall'assemblaggio di telai di legno, all'imballaggio di prodotti, alle pulizie negli uffici aziendali, come nel caso di Samanta.

I tirocini della durata massima di 1 anno non anche l'obiettivo di trovare l'occupazione giusta alla persona giusta.

«Queste testimonianze - dichiara la vice sindaca Laura Galli - dimostrano che sensibilità, curiosità, manualità e ingegno delle persone diversamente abi-



Una persona in carrozzina

li sono una ricchezza sul luogo di lavoro». E proprio le imprese del territorio «con laboratori e cicli di produzione vera e pro-

pria, - conclude - saranno presenti all'ex mattatoio, dove verrà realizzato un grande centro per disabili e non solo».